

CONVEGNO SULLE "DONNE E LA MATERINITÀ" NELL'AMBITO DELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LE VIOLENZE SULLE DONNE

# «Savona difenda dai tagli gli ultimi due consultori»

L'appello di Maria Luisa Madini e Paola Pregliasco: «Morte da parto, ora risibili»

**Silvia Campese** / SAVONA

«Savona difenda dai tagli alla sanità i suoi ultimi due consultori, via Chiappino e via Zara: due eccellenze, che contribuiscono in modo importante alla tutela della salute della donna».

È questo l'appello che, ieri, è stato lanciato da Maria Luisa Madini in occasione del convegno "Donne e maternità: perché sia una scelta consapevole", a cura di Soroptimist, con il patrocinio del Comune di Savona, l'organizzazione del giudice Fiorenza Giorgi e la partecipazione di Madini e di Paola Pregliasco, ex direttore del dipartimento materno infantile dell'Asl savonese.

Un appuntamento, questo, che ha costituito il preludio agli eventi odierni, organizzati a Savona e nel resto della provincia, in occasione della "Giornata di contrasto alla violenza sulle donne". «I consultori – ha detto Maria Luisa Madini, docente e attivista politica – sono nati in Italia con una



Il tavolo dei relatori: Fiorenza Giorgi, Paola Pregliasco e Luisa Madini

legge del 1974 e sono stati un punto di riferimento prezioso per la tutela della salute di madri e figli. Dopo un forte sviluppo numerico delle strutture, anche sul territorio savonese, con importanti investimenti dell'Asl a favore dell'assistenza territoriale, la scure dei tagli ha nettamente ridotto il numero: oggi, sul territo-

rio del Comune di Savona, sono rimasti solo due consultori, quello di via Chiappino e quello di via Zara. Una fase regressiva che deve essere contrastata con il massimo impegno».

Quando sono nati, i consultori, in città, erano cinque, uno per circoscrizione: Savona era stata precursore nel pa-

norama nazionale. Oggi le strutture superstiti sono solo due, ma continuano a svolgere un ruolo fondamentale per la cura della donna, nelle diverse fasi della vita: dalla prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili, dall'accompagnamento durante la gravidanza, sino alle fasi post partum e ai momenti di crescita e svezzamento del neonato.

A fornire i dati sul ruolo fondamentale dei consultori, sul territorio nazionale, è stata la dottoressa Pregliasco. «Cinquant'anni fa – dice – morivano di parto 45 donne ogni 100 mila nascite. Oggi, grazie all'evoluzione della medicina, ma soprattutto grazie ai maggiori presidi sul territorio, consultori compresi, la statistica è di 9 donne morte ogni 100 mila parti. Per quel che riguarda i neonati, cinquant'anni fa la mortalità era di 50 neonati ogni mille nati (durante o subito dopo il parto). Ora il dato è fermo a 4 decessi ogni mille parti e il dato è in ulteriore diminuzione». —

GLI

Albi

Sarà  
peut  
d'on  
nizza  
alle 1  
la Ma  
tolo  
e le s  
oggi  
giorn

Cair

Una  
e un  
lenza  
mob  
25 n  
zione  
inizi  
la vi  
ne. A  
rata  
Con  
ne d  
17,1  
fica  
di Po  
re in  
dove  
ne c  
lenza

Albe

Dom  
bre,  
rium  
ma 7  
poss  
cont